



NESSUN LOCKDOWN PER LA PAROLA DI DIO!

Nell'anno 2020 è stata introdotta nel nostro vocabolario quotidiano la parola "lockdown", che può assumere diversi significati quali quelli di 'chiusura', 'isolamento' o 'confinamento'. Il fattore scatenante che ha portato all'uso di tale termine è stato lo scoppio della pandemia di COVID-19 nella nostra Italia. Nel mese di marzo 2020, in particolar modo, si è verificato qualcosa che nessuno di noi avrebbe mai immaginato, ovvero il fatto che siamo stati costretti a stare chiusi in casa, con pochissime possibilità di uscire, e a osservare il distanziamento sociale per evitare il contagio causato dall'interazione con persone affette dal virus. Queste scelte drastiche hanno influito negativamente sullo stato d'animo della popolazione, generando un clima di confusione, di sofferenza e di incertezza. Tante sono state le chiusure forzate che hanno coinvolto chiese, scuole, università, esercizi commerciali, e soprattutto tanti sono stati i lutti improvvisi dovuti all'epidemia. Da allora è iniziato un tempo molto difficile, una situazione alla quale fino ad oggi stiamo provando a reagire.

Un passo della Bibbia ci ricorda alcune parole che Dio stesso ha pronunciato per mezzo del profeta Isaia: «Ecco, io sto per fare una cosa nuova; essa sta per germogliare; non la riconoscerete? Sì, io aprirò una strada nel deserto, farò scorrere dei fiumi nella steppa». Il

quadro appena descritto richiama alla mente l'immagine di una città simile a un deserto dove Dio ci ha aperto un nuovo orizzonte, una via verso un territorio inesplorato.

A cosa mi riferisco? Mi riferisco a un'iniziativa volta a proporre un piano di lettura della Bibbia all'interno delle aule universitarie. Nello specifico il progetto coinvolge studenti cristiani iscritti all'università di Palermo e provenienti da diverse chiese delle "Assemblee di Dio in Italia" che si riuniscono per leggere brani delle Sacre Scritture insieme con i loro colleghi di corso o di altri corsi e per riflettere con loro sui testi biblici.

Il nostro viaggio è cominciato precisamente il 2 maggio 2020, quando abbiamo partecipato ad un evento, "Svolta Uni Day", in cui veniva illustrato concretamente il programma da mettere in campo. Da quell'incontro è emerso che un buon numero di studenti era interessato a impegnarsi su tale fronte e, su consiglio del pastore, si è creato un gruppo motivato e desideroso di diffondere la Parola di Dio tra i giovani universitari. Nonostante i buoni propositi, non sapevamo da dove partire e, pertanto, abbiamo intrapreso un rapporto di collaborazione con il coordinatore nazionale del progetto, Francesco Cataldo, il quale, con molta pazienza e impegno, nei mesi estivi ci ha seguiti e preparati adeguatamente ad affrontare questo nuovo percorso. Gli incontri sono stati tenuti su piattaforme digitali che ci hanno consentito di portare a termine la nostra formazione. Speravamo fino alla fine che ci saremmo visti in presenza nelle aule ma la situazione era ancora critica.

Senza indugiare, siamo partiti il 25 novembre 2020 con la nostra prima stanza virtuale. Sinceramente abbiamo realizzato una grande benedizione e gioia nel vedere che tanti studenti ospiti hanno trascorso un'ora con noi e hanno manifestato apprezzamento per il lavoro svolto. Da allora in poi abbiamo tenuto ogni settimana una riunione organizzata da un nostro giovane, nella quale ognuno era libero di esprimere il proprio punto di vista e di prendere parte al confronto sul tema proposto. Gli argomenti trattati hanno riguardato in questa prima fase la vita controcorrente di Gesù, le tappe del Suo processo, le Sue parabole, il tema della Sua grazia; si

è svolto anche un seminario dal titolo “La razionalità atea alla luce della razionalità biblica”. Non è mancata mai l’occasione di concludere una nostra riunione con la preghiera e notare che diversi studenti ospiti hanno trovato conforto nella Bibbia in questo momento complicato. Ringraziamo il Signore per questa porta aperta e continuiamo il lavoro affinché altri possano afferrare la laurea più prestigiosa in questo mondo: la vita eterna in Cristo Gesù!